

Fedelta

del suono



VASCO ROSSI



JMR
LUNNA



**SUPER
PROVA**



SUMIKO
EVO III

LA PROVA !

N° 311



MUSICAL FIDELITY
M2SI



MEZE AUDIO
LIRIC



DECIBEL
PREMIUM

1121-5313
20311
MENSILE
dal 1993
GEN 22
7,50 €

CAVO DI POTENZA DECIBEL PREMIUM

di Gianmaria Dellai



SEMPLICE MA EFFICACE

Se dovessi scegliere un cavo in base alla grossa sezione, a calze super preziose, con maglie in seta e oro, con connessioni in platino e diamanti, di sicuro il Premium passerebbe totalmente inosservato. Siccome io, come penso la maggior parte di voi, punta alla sostanza, direi che ci sarebbe parecchio da dire e forse anche la scelta non sarebbe così difficile.

Molto tempo fa, quando ebbi la fortuna di conoscere il nostro collega nonché amico Lorenzo Zen, alla mia prima richiesta di provare un cavo di potenza nel mio fresco impianto, mi disse una frase che mi è da allora rimasta dentro e che riassume la vera essenza che dovrebbe svolgere un qualsiasi cavo in un impianto.

Lui mi disse che il cavo è come una cravatta in un bell'abito, se sbagli cravatta ammazzi anche l'abito.

Penso che questa frase non abbia bisogno di alcun altro commento. Questa è stata per me una lezione che mi ha cambiato il modo di pensare sui collegamenti audio.

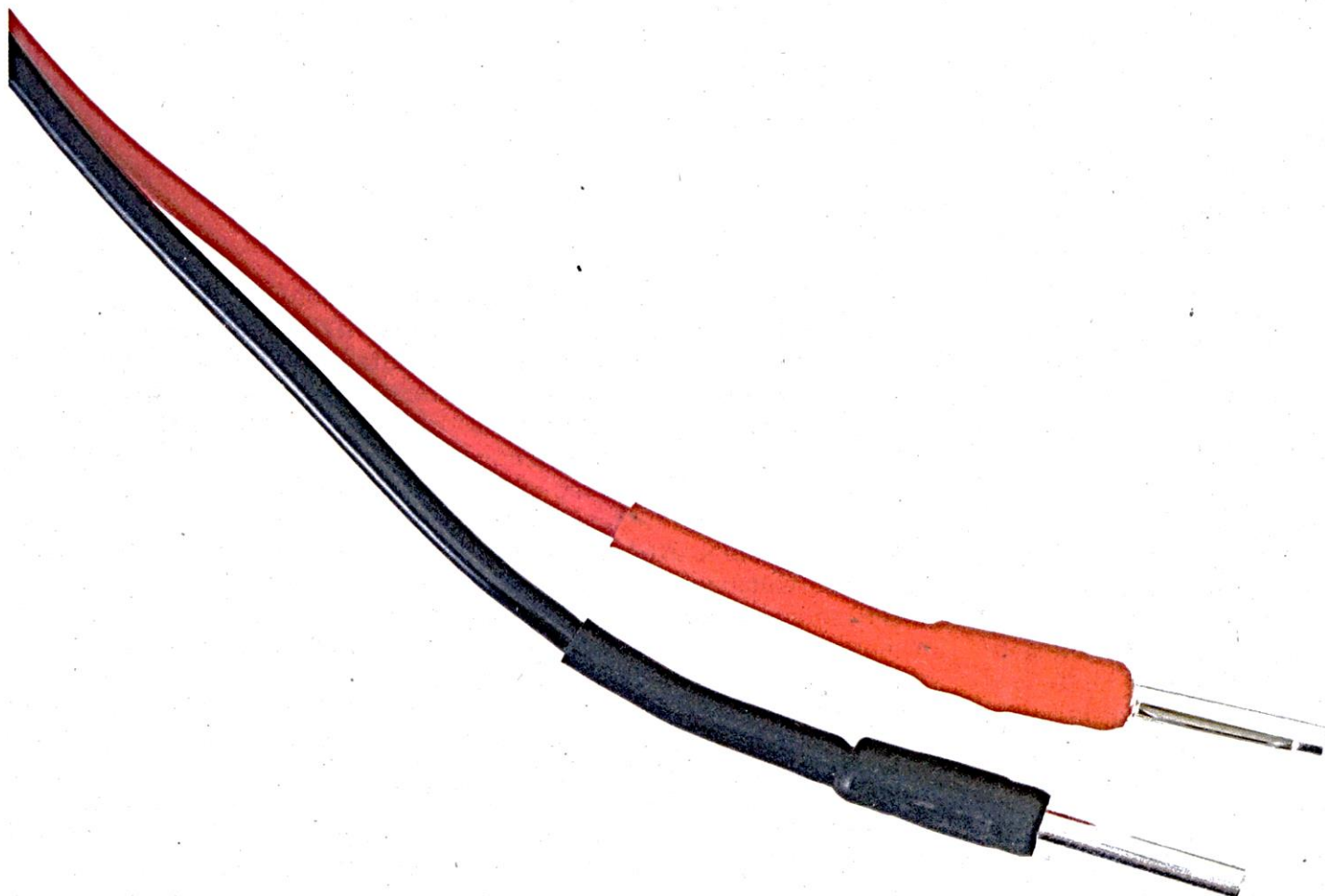
Quindi, a coloro che ancora non credono nella differenza che apporta un cavo, sia esso di alimentazione o potenza, come in questo caso, beh qualcosa in voi non sta andando per il verso giusto (senza offesa).

COSTRUZIONE E TECNOLOGIA

Quando mi fu recapitato il pacco contenete anche altri apparecchi, la mini confezione della **Decibel** ha subito attirato la mia attenzione. Mi sono subito chiesto come poteva, una così piccola scatola, contenere una coppia di cavi di 3,5 metri per un totale di 7 metri! La risposta sta in una sola parola: flessibilità. Il cavo è stato costruito a mano secondo loro specifiche con una bassa capacità parassita. Come affermavo pocanzi, si presenta molto flessibile, con un diametro finale di circa 9 millimetri. Questa caratteristica è ottima per chi come me vuole, sia per necessità, sia che per pura estetica, nascondere i cavi dietro a mobili o librerie. In passato ho avuto dei cavi che poco si prestavano a questo, risultando a volte ingestibili. Nel caso di questi **Premium** il problema non sussiste. Tornando alla descri-

zione, ogni singolo cavo è costituito da 280 piccolissimi fili in rame OFC puro al 99,99%. All'interno della morbidissima guaina di colore nero, scorrono parallelamente ai conduttori, due filler in PVC ed un isolante costituito da una garza di cotone, atti ad assicurare le caratteristiche meccaniche del cavo. Alle estremità del cavo sono presenti dei robusti terminali a banana da 4 millimetri placcati in argento di costruzione svizzera. Penso che non esistano terminali migliori per il collegamento tra diffusori e amplificatori. In questo caso i contatti sono assicurati in modo perfetto e di facile inserimento. Altra cosa da me molto apprezzata è la direzione del segnale indicata alla estremità dell'uscita dell'amplificatore. Vorrei precisare che la direzione è indicata con una piccola guaina termorestringente di colore rosso per il ca-

Connettori a banana molto efficaci.





Ottima la flessibilità del cavo e molto curate le connessioni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Cavo di potenza
Decibel Premium

Cavo potenza Premium

Numero conduttori: 2;

Conduttore: Rame puro OFC 2,5 mm.;

Diametro cavo: 8,9 mm.;

Connettori: Banane silver plated;

Colore: nero;

Lunghezza: 3,5 x 2 mt. (altre misure a richiesta);

Prezzo: 130,00 € (la coppia)

Distributore:

Suono e Comunicazione

www.suonoecomunicazione.com

nale destro e bianca per il canale sinistro. Mi è stato precisato che il cavo, prima della consegna, viene testato e successivamente sottoposto ad un rodaggio per verificarne la funzionalità dello stesso.

ASCOLTO

Per la recensione di questo cavo mi sono stavolta avvalso di un album che conosco molto bene e che uso da molto tempo ma che non ho mai usato per Fedeltà del Suono, quindi quale miglior occasione? *"The World Greatest - Audiophile Vocal Recordings"* flac (16 bit 44,1 KHz), album, inutile dirlo, molto ben inciso da un'etichetta storica e conosciuta per la qualità delle loro registrazioni. La prima traccia *"Spanish Harlem"* di Rebecca Pidgeon apre con un giro

di contrabbasso molto materico e ben posizionato, la voce di Rebecca risulta molto calda, ben scandita e ricca di sfumature, pianoforte nelle giuste dimensioni. Nella seconda traccia stavolta a deliziarmi gli animi è la calda voce di *"Taylor Livingston"* con *"Isn't She Lovely"*. Oltre al suo poderoso fischio all'inizio del pezzo è la sua suadente voce a farla da padrona, ben scandita e mai fredda, anche in questo caso strumenti ben definiti e ben posizionati. In *"Fever"* di *"Valerie Joyce"* il contrabbasso è bello, profondo e dettagliato, la voce di Valerie quasi sussurrata ma sempre molto nitida e calda, percussioni ben posizionati nella zona posteriore della scena, buon livello di microcontrasto e dinamica. Già con il mio cavo di rife-

rimento questo album scorre che è un piacere ma con questo **Decibel** sembra sia tutto più facile, più fluido, dona quella leggera sensazione di calore che prima mi mancava e risultava forse un filino più asettico, se mi passate il termine. Vorrei precisare che non è che toglie la parte superiore dello spettro sonoro ma dona quella leggera dolcezza che a me sinceramente non disturba affatto, anzi. La delicatezza di "Celito Lindo" di "Marta Gomez" è veramente toccante ed emozionante. Se in questo album ho apprezzato le voci e la microdinamica, sommata ad una scena veramente credibile, in "Hope" di "Hugh Masekela" (flac 16 bit 44,1 kHz) la di-

namica emerge e lo fa con una certa classe, di sicuro non sembra un cavo con questo costo, di questo ne sono pienamente convinto. Quindi ottima dinamica, nel brano di apertura "Abangoma", percussioni molto naturali con un bel basso rotondo e ben scolpito. Visto la presenza delle Monitor audio silver 200 ancora in mia compagnia dopo la recensione, ho verificato l'effettiva

bontà del cavo sostituendole alle mie KEF. Ovviamente il suono ha ottenuto una discesa in basso ancora più profonda, gli alti si sono dimostrati leggermente più estesi quindi mantiene le sue caratteristiche ma ho notato che sono anche abbastanza trasparenti, nel senso che cambiano in base a quello che gli si viene collegato. La voce di Masekela emerge nel centro della stanza con tutta la sua forza roca, sarò anche ripetitivo ma le percussioni sono molto vivide ricche di quei particolari che sembra siano vere e piene di potenza. Fiati altrettanto d'impatto e ricche di dinamica. "Stimela", la mia preferita di tutto l'album, il pezzo che chiude un

album storico e ahimè anche strausato in moltissime fiere di settore. Qui l'estensione di Hugh a simulare il fischio del treno è da pelle d'oca, il crescendo delle percussioni sono altrettanto emozionanti e d'impatto. Sono proprio soddisfatto di questo "cavetto", nel senso buono del termine ovviamente, perché sa farmi emozionare senza mai stancarmi, a differenza del mio riferimento, risulta più sgraziato.

Ecco questo è quello che cerco e che prediligo in qualsiasi apparecchiatura audio, deve farmi emozionare! Il cavo perfetto (se esistesse) non dovrebbe né togliere né aggiungere al messaggio sonoro, anzi dovrebbe

proprio dare il senso di non esistere. Beh confermo subito che questo Premium non è il cavo perfetto ma sembra lo sia per me. Tutto sembra al suo posto, strumenti, voce e scena con quel leggero tocco di dolcezza che non ti farebbe più uscire dalla stanza e che fa venir voglia di ascoltare tantissima musica. Forse, se proprio vogliamo trovare il pelo nell'uovo, avrei preferito avere qual-

che centimetro in più di profondità ma tutto sommato, considerando il prezzo di cartellino, fossi in voi una prova sul vostro impianto di riferimento lo farei. Ovviamente, in questo mondo dell'audio, tutto è soggettivo quindi magari qualcuno non troverà nel **Decibel** il cavo definitivo, come magari si.

CONCLUSIONI

E' arrivato il momento di trarre le conclusioni del test. Innanzitutto il Premium, oltre ad essermi piaciuto, mi ha fatto capire quali sono i limiti del mio cavo potenza di riferimento. Per quanto assurdo possa essere ho scoperto dei difetti che solo

con questa prova e con questo cavo ho potuto constatare. Già questo penso possa bastare come complimento quindi consiglio, se potete e ne avete l'occasione, di provarlo. Vorrei, infine, riportarvi una frase scritta direttamente dai produttori che riassume quello che ho potuto constatare con mano ma soprattutto con le mie orecchie: "La guaina esterna in morbido PVC racchiude in sé solo la tecnologia che serve davvero, quella che porta, al meglio, i segnali direttamente dall'amplificatore all'altoparlante e la musica, dalle orecchie... direttamente al cuore". Direi che basta e avanza quello riportato da loro senza aggiungere altro. ▼

IMPIANTO UTILIZZATO

Sorgente digitale musica liquida:

Resonance Labs Invicta Mirus, cavo alimentazione Klimo Improved, cavo segnale Audioquest Jaguar Dbs; **Sorgente analogica:** Giradischi VPI Scoutmaster Signature, braccio JMW 9, testina Ortofon 2M black, cavo segnale Isoda HA-08-PSR;

Pre phono: Sutherland 20/20, cavo segnale Transparent the link 200;

Lettore cd (muletto): Denon DCD-520AE, cavo segnale G&BL HPCD10

Amplificatore integrato: Accuphase E-270, cavo alimentazione Silent Wire AC-16, cavo potenza Ortofon SP-40;

Diffusori: Kef LS-50, Sonus Faber concertino MK1, Monitor Audio Silver 200, Indiana Line Nota 550XN.

ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

The Worlds Greatest – Audiophile Vocal Recordings (flac 16 bit 44,1 kHz Chesky Records,)

Hope – Hugh Masekela (flac 16 bit 44,1 kHz, Indie Blu Music)

